

LA PROPOSTA DELLA UIL per stabilizzare il personale precario

«Asu assunti in una Spa»

«Adesso il Governo Crocetta prenda dei provvedimenti che portino alla stabilizzazione del personale Asu». A dichiararlo è Santo Pane dell'Uil. L'Uil regionale ha presentato una serie di proposte utili alla soluzione del problema, a partire dalla utilizzazione ottimale di alcuni lavoratori del bacino, che ancora oggi prestano servizio presso cooperative, associazioni, parrocchie ed altro, ma soprattutto la possibilità di una contrattualizzazione definitiva per tutti i lavoratori. «Abbiamo chiesto - prosegue Pane - di individuare una società regionale che funga da contenitore per mettere sotto contratto tutti i lavoratori e utilizzare gli stessi presso gli enti pubblici che già usufruiscono



IL SINDACALISTA SANTO PANE

dei loro servizi ed individuarne, eventualmente, altri al fine di impiegare tutti i lavoratori, così come è stato fatto per i lavoratori ex Emergenza Palermo».

«Le numerose norme vigenti - prosegue Santo Pane - creano molta confusione e non portano alla stabilizzazione del personale. Infatti certe norme contrastano. Più volte, assieme alle altre organizzazioni sindacali, abbiamo chiesto un tavolo tecnico permanente per organizzare ed individuare delle soluzioni alternative che sostituiscono gli enti comunali, dove la maggior parte dei precari presta servizio, in un clima di difficoltà dettate dalla volontà del Governo regionale di fare tanto, ma che concretamente il tanto si

concretizza con i tagli, non portando equilibri nelle parti sociali e come sempre chi paga sono i precari, e si aggiunge il rischio della proroga della prosecuzione, il non pagamento o meglio il ritardo dei sussidi ecc... I sindaci si trovano con le mani legate, a causa del patto di stabilità e della spending review. Ritornando alla problematica Asu, la creazione della Spa a partecipazione regionale darebbe a questa categoria di lavoratori una boccata d'ossigeno, potrebbero essere utilizzati sempre negli enti locali ma con un contratto regionale della Società, una società creata a partecipazione regionale con la presenza dei consorzi comunali che andrebbero a garantire non solo l'occupazione ma anche la garanzia dei posti. Occorre però che Crocetta prenda provvedimenti urgenti altrimenti si rischia di escludere questi lavoratori dal circuito del lavoro».

F. G.